Anno XL. Mercoledì-Giovedì 5-6 Ottobre 1887 N. 231

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25. in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

LA NOTA DEL GIORNO

Tranne che gli organi Sonzogniani, in preda sempre ai loro isterismi gallici repubblicani, la stampa italiana dedica più o meno inni e diterambi al colloquio di Friederichsrue.

Pochi mesi sono passati. Eppure quanto siamo lontano da quei giorni in cui un'opposizione dissennata si compiaceva di affermare che i ministri, promovendo l'alleanza austriaca e germanica, erano servi dell'Austria e della Germania, anzichè patriotti vigilanti dei beni intesi interessi dell'Italia!

Se Robilant fosse andato a Friederichsruhe, sarebbe stato forse accompagnato nel suo viaggio da ben altri commenti, di quelli che accompagnarono ora il viaggio di Crispi.

Probabilmente il conte Robilant sarebbe stato accusato di dare maggiore afficacia ad una politica, che si pretendeva allora ripugnante al sentimento dell'Italia, e, seguendo esempii non remoti, si sarebbe cercato di sommuovere la piazza contro la Germania e contro l'Austria, nel momento in cui il ministro avrebbe dimostrato che quell'alleanza si faceva più intima. Invece durando la luna di miele, perchè Crispi è una forza che nessun partito, eccetto il radicale, osa abbandonare, il viaggio di Crispi suscita i più lusinghieri, quasi entusiastici commenti. Noi siamo noi che ce ne dobbiamo lagnare!

Ricordiamo solo che quando Robilant firmò il trattato d'alleanza che scadeva durante l'ultima crisi, vi sono stati giornali, che lo accusarono quasi d'alto tradimento perchè impegnava l'italia, mentre non ne aveva più il diritto! Quei giornali sono in gran parte quelli che salutano ora Crispi a Friederichsruhe con maggiore soddisfazione. Eppure se Robilant non avesse firmato il trattato scaduto, se nel nuovo trattato, come fu autorevolmente detto, non si fosse assegnata all'Italia nell'alleanza una parte più preponderante, più diretta, ora Crispi non tornerebbe da Friederichsruhe, salutato con maggior entusiasmo da quelli che imprecavano perchè il trattato fosse stato sottoscritto. *Sic vos non vobis*, è il caso propriamente di dire!

Ma se gli eventi, anche per vicende non desiderate, riescono a ciò che noi desideriamo, noi ne siamo egualmente lieti.

Francesco Crispi è in questo momento forte, perchè alla popolarità aggiunge la fiducia della Corona e la fiducia degli uomini stessi, che più l'hanno combattuto. Gli uomini di Stato hanno di questi momenti, nei quali paiono onnipotenti. Sono però momenti transitorii. Possono perdere tanto di popolarità, cioè di fede cieca, quanto più guadagnano di fiducia che vede e vigila. Solo la fortùna che venga in aiuto al senno, può prolungare questi momenti. Ne possa Francesco Crispi profittare per lui e per la nazione. È questo il sincero interessato augurio che facciamo.

Ma per non andare incontro a troppo facili delusioni, freniamo le nostre fantasie, che sogliono volar troppo.

Francesco Crispi ha ingegno e previdenza. Il potere tempera in lui l'uomo di parte, ed egli ha il sentimento della propria responsabilità. Ciò dovrebbe affidarci. Audace sempre, accompagnerà la prudenza all'audacia, e resisterà sempre alla tentazione, di fare una politica sproporzionata alle forze dell'Italia, col pericolo di gettarci in avventure, che poi potremmo amaramente rimpiangere? Ecco il dubbio che tempera la nostra fiducia e noi vorremo pure, pel bene d'Italia, che gli avvenimenti ci dimostrassero, che egli ha diritto a questa fiducia intera.

Probabile effetto del viaggio di Crispi

Il *Fanfulla* registra sotto riserva la notizia che riceve da fonte privata, secondo la quale i negoziati per il trattato di Commercio colla Francia furono sospesi per causa d'improvvise difficoltà sorte durante le trattative.

I negoziati sarebbero rinviati ad altro tempo non ancora determinato.

Un'altra notizia del « Matin »

Il *Matin* raccoglie la voce che il ministro della guerra italiano, generale Bertolè-Viale, si recherà quanto prima a Ventimiglia, per visitare le fortificazioni al confine, come contrapposto alla visita del generale Ferron.

Per l'allevamento equino

Un reale decreto, pubblicato stasera, determina la circoscrizione territoriale dei depositi cavalli stalloni di Crema, Reggio-Emilia, Ferrara, Pisa, Santa Maria Capua Vetere, Catania e Ozieri.

La perequazione fondiaria

La Commissione per il nuovo catasto generale sarà convocata ai primi di novembre, contemporaneamente alla riapertura del Parlamento.

Il regolamento per le stazioni

Sarà pubblicato fra pochi giorni dalla Società per la rete del Mediterraneo, il regolamento per le stazioni.

L'« UMBERTO I »

Il comm. Laganà, direttore generale della N. G. I., comunica il seguente dispaccio:

Ventotene, 3.

Si procede al salvataggio del piroscafo *Umberto I.*

Il tempo continua a migliorare, la stiva di prua è ormai asciutta; coll'aiuto del palombaro abbiamo trovato falla nella stiva di poppa che stiamo riparando buone speranze di riuscire.

Esami rinviati

Secondo il *Fanfulla* gli esami di riparazione negli istituti tecnici sono stati rinviati essendosi scoperto che un impiegato infedele avrebbe comunicato anticipatamente agli alunni di Roma e di altre città d'Italia i temi degli esami.

Procedesi ad una severa inchiesta.

LA RISPOSTA DEL NEGUS

Si ritiene che prima di Novembre giungerà a Londra la risposta del Negus d'Abissinia alla lettera della Regina Vittoria.

Si crede che in tale risposta il Negus proporrà all'Inghilterra di farsi mediatrice fra l'Italia e l'Abissinia.

IL CONVEGNO DI FRIEDRICHSRUHE

DICHIARAZIONI UFFICIOSE

La *Riforma* pubblica la seguente nota:

« Continuano le versioni fantastiche intorno al convegno di Fridrichsruhe.

« Ci sembra quindi utile mettere in guardia l'opinione pubblica contro le false conseguenze che se ne potrebbero dedurre

« Il principe di Bismack, dopo l'avvento dell'on. Crispi al potere, aveva manifestato più volte il desiderio di incontrarsi coll'attuale presidente del consiglio, col quale era in relazione molto prima che lo conoscesse personalmente nel 1887.

« La salute del gran cancelliere essendo tale che questa fine di stagione non gli avrebbe consentito un lungo viaggio, l'on. Crispi, il quale condivideva il il desiderio del principe, accolse l'invito colla premura suggeritagli dalla cortesia con cui gli veniva fatta, e decise recarsi a Friedrichsruhe.

« I colloqui dei due uomini di Stato non potevano avere alcun nuovo scopo concreto, e non era il caso di concertare nulla di essenziale circa nuovi accordi politici nell'interesse delle due nazioni, che già sono alleate.

« È bensì naturale che varie questioni che sono all'ordine del giorno in Europa, siano state argomento di quei colloqui, dai quali non sarebbe però il caso di attendersi deliberazioni speciali circa le soluzioni che esse comporterebbero. Sappiamo tuttavia che non solo l'on. Crispi è stato ricevuto dal principe Bismarck e dalla sua famiglia con quella cordialità che si usa verso antichi amici, ma che dall'intervista dei due uomini di Stato si potrà trarre argomento di soddisfazione per ciò che riguarda sia le relazioni dei due paesi come le condizioni generali dell'Europa. »

I FATTI DEL GIORNO

E' atteso in Roma pel principio d'inverno il principe imperiale di Germania.

All'Albergo Bristol, in piazza Barberini gli si prepara l'appartamento.

Si dice anche che la Regina di Grcia andrà a svernare a Roma

Tutti i giornali hanno necrologie del generale Giudici; tutti ne ricordano i meriti e la modestia. L'apoplessia cerebrale fu causa dell'improvvisa catastrofe. Oggi gli si fanno i funerali.

— Il deputato Caponi Federico (deputato del primo collegio di Avellino) che era stato colpito dal colera sta meglio e guarirà.

Alle 2 ant. della notte del tre, presso la stazione di Bonassola, vicino a Levanto il treno N. 2, proveniente da Roma, si scontrò col treno facoltativo 2079.

L'urto sarebbe stato fatale, se la preveggenza e l'abilità del macchinista non l'avessero evitato in parte, chiudendo istantaneamente il freno ad aria compressa; ma ciononostante un urto fu inevitabile, e i viaggiatori furono sbalzati dai sedili e sbattuti contro le pareti dei carrozzoni. Il conduttore capo, il conduttore e il povero guardafreno furono feriti abbastanza gravemente; il primo, certo Cappello, venne trasportato a Pisa, mentre il conduttore Colombo e il capo treno Leardi Antonio proseguirono per Genova.

Lo scontro fu cagionato dalla incuria della guardia eccentrica che diede uno scambio falso. Il treno N. 2 ebbe perciò un ritardo di un'ora.

L'altra sera a Roma, quando la musica aveva finito di suonare in piazza Colonna, un centinaio di giovanotti cominciarono a gridare: « Viva Crispi! Abbasso la conciliazione!

Furono sciolti, ma poco dopo si riunirono in piazza Navona accennando di recarsi a palazzo Braschi; vennero nuovamente dispersi e la dimostrazione finì.

Fu arrestato un individuo perchè aveva gridato: Abbasso il Papa! Abbasso il Vaticano! »

Ad Ancona è morto l'appuntato di pubblica sicurezza Caprioli che nell'inseguire un ladro fu da questo ferito di pugnale.

Il Caprioli, che è di Napoli aveva 40 anni.

Era tenuto in estimazione dai suoi superiori aveva bei modi e sapeva essere conciliante nell'esecuzione delle sue incombenze.

Un violentissimo incendio ha distrutto gran parte della città di Kherson, capoluogo della provincia dello stesso nome, nella Russia meridionale. Duecento famiglie sono ridotte in miseria.

Da un po' di tempo il governatore della città andava ricevendo delle lettere anonime annunzianti che la città sarebbe stata incendiata se non si dava lavoro agli operai.

Nel momento in cui scoppiò l'incendio si constatò che l'acquedotto era stato demolito.

Mancava così l'acqua per spegnere l'incendio.

Un ingegnere americano ha formato un piano per raggiungere il polo nord in pallone! I giornali di Nuova York sono pieni di particolari, gli uni più straordinari dagli altri, sull'idea del dott. A. De Bauset, così si chiama l'imitatore degli eroi di Giulio Verne, che condurrà secco 10 passeggieri.

Il prezzo dei posti è di 1000 dollari.

Il Cardinale Bartolini, morto avantieri a Firenze era nato a Roma nel 1813 assunto alla porpora da Pio IX nel 1875.

Era uno dei capi più influenti del partito gesuitico in Vaticano.

Egli aveva avuto umile origine: suo padre era un trafficante di campagna, che però lasciò al figlio una cospicua fortuna da esso adoperata con la massima generosità.

Archeologo e storico di prim'ordine, i suoi lavori sulle tombe dei Martiri e sulla nascita di San Pietro sono classici.

Aveva molto viaggiato in Oriente, e si può dire avesse percorso quasi tutta l'Europa, e dai suoi viaggi aveva raccolto una singolare erudizione, serbata con memoria che teneva del prodigioso.

Circa il trasporto della salma si attendono da Roma ordini ulteriori.

Nel villaggio di Creventingham nella

contea di Suffolk, sabato sera il curato Cooper entrò nella stanza del vicario Farlery e gli tagliò la gola in presenza della moglie della vittima.

Il vicario è morto, il curato fu arrestato.

INTERESSI AGRICOLI

L'uso dei Concimi Chimici

L'illustre chimico G. de Liebig sapientemente paragonava il terreno ad uno scrigno pieno d'oro il quale, ove si seguisse a toglierne le monete racchiuse senza aggiungerne altre, in un certo tempo finirebbe col restar completamente vuoto. Così la terra. Esportandone colla produzione del grano e di altre derrate i principi fertilizzanti e nulla restituendole, verrà giorno nel quale, spossata rifiuterà di produrre o darà quello scarso frutto che le consentono i pochi elementi attivi che trae dalla atmosfera e dalle pioggia.

Per buona ventura dalla osservazione di questo fatto è discesa, per logica conseguenza, la necessità di correggere il terreno con concimi chimici, ove si voglia praticare una razionale agricoltura, essendo provato che lo stallatico da solo non basta a rinnovare tutti i principi portati via colle derrate.

L'Italia si trova ancora con una media di produzione in frumento di Ettolitri 11 per ettaro, mentre quella del Belgio raggiunge i 20, dell'Olanda i 22, della Germania 23, e 32 quella dell'Inghilterra.

Si consideri quale prodotto si ricavereb be dai nostri 4,500,000 ettari coltivati a grano, qualora la povera media indicata, aumentasse nella proporzione dei paesi prima nominati! Da importatori, a nostra volta potremmo farci esportatori con alto vantaggio della proprietà fondiaria, del commercio e della economia nazionale. — Però si è sulla via di fare ed in questi ultimi anni si nota già un risveglio, ed il sorgere di molte fabbriche di concimi chimici ci offre la migliore dimostrazione che l'uso dei medesimi tende a generalizzarsi e che si è capito, nel nostro stesso interesse, che possiamo valerci di quel tesoro di produttività che è riposto negli stessi.

Giorgio Ville nel fare un confronto fra le concimazioni con letame di stalla e quelle con ingrassi artificiali, così conclude in favore di questi ultimi:

« Avec les engrais chimiques, le changement est immédiat, la progression soudaine et le bénéfice immédiat aussi. — Il y a donc avantage manifeste a renverser l'ordre préconisé jusqu' ici et á commencer par faire du blé pour avoir un bénéfice d'abord, puis de la paille et enfin du fumier.... Pour obtenir de grands rendements, il n'y a qu'un moyen: c' est de recourir à une importation d' engrais artificiels et d'engrais chimiques de préférence à tous autres, parce que ce sont les seuls dont la nature soit toujours rigoureusement définie et identique à elle même, les seuls par conséquent sur les quels la fraude ne puisse s' exercer, et jusqu' à present, à mon avis, les plus économiques. »

Ma se, come dissi, si nota già qualche risveglio fra gli agricoltori nostri nel far uso concimi chimici, vi è però ancora molta strada da percorrere spendendo l' Italia per essi appena 10 milioni all'anno, mentre se ne dovrebbero spendere 500, come ebbe a dire alla nostra Camera dei Deputati l'on. Salandra nel Maggio decorso.

Parecchi sono le fabbriche di concimi artificiali e fra esse la Società di St. Gobain (*) casa fondata fin dal 1665, tiene posto distintissimo ed è anzi ritenuta se non la prima certo fra le principali di Europa. Il cospicuo capitale di cui dispone, il grande numero delle miniere e degli stabilimenti che possiede, la rilevantissima produzione *annuale* dei suoi prodotti chimici (due milioni e mezzo di quintali), e la grande diffusione degli stessi sono prove manifestissime della potenza di detta Società.

(*) Sappiamo che questa Società è rappresentata nelle provincie di Belluno, Treviso, Padova, Rovigo e Ferrara dal *Nob. Guido Galanti* (Lancenigo presso Treviso).

Qualunque compratore di prodotti chimici però che non esiga una garanzia formale delle quantità dei principii assimilabili e che non la fa controllare per mezzo d' analisi, non solo si espone al pericolo di danneggiare sè stesso, ma incoraggia la frode compromettendo gli interessi generali dell' agricoltura.

I concimi chimici sono di grande vantaggio per tutti i cereali, per le praterie, per la canape, per le viti, per i fiori, per le patate, barbabietole ecc.

Essendo poi condizione indispensabile per la scelta dell'ingrasso conoscere preventivamente la natura del suolo al quale deve servire, alcune case si obbligano per chi ne faccia richiesta, di eseguire a proprie spese le analisi dei terreni. — S'incaricano inoltre di comporre, sempre a *titolo garantito*, a seconda dei bisogni e della coltura dei differenti terreni, concimi speciali contenenti maggiore, o minore quantità di azoto, di acido solforico o di potassa, come pure mettono in commercio gli elementi necessari per chi intendesse fabbricare concimi da sè.

Si convincano gli agricoltori che il miglior mezzo per resistere alla concorrenza che deprime i prezzi delle derrate sui nostri mercati, è quello di ottenere il massimo prodotto sul minimo di superficie, riducendo così di molto le spese e camminando verso l' *agricoltura intensiva*.

Questa si potrà soltanto raggiungere mediante l'uso generoso di concimi concentrati, assolutamente necessari per ridonare fertilità ai nostri terreni, in gran parte estremamente depauperati da secolari rotazioni esaurienti. *R.*

NOTERELLE

Scrivono da Lione alla *Gazzetta di Torino* che il gruppo anarchissimo *Les Réfractaires* di Parigi deliberò « essere urgente e di somma necessità » l' uccisione di tutti i sovrani d' Europa e, per fare la buona misura, comprendervi anche *papà Grevy*. In seguito di ciò si costituì un nuovo nucleo che assunse il titolo di *Les Régicides*, i quali, dopo maturo esame, decisero che bisogna cominciare dal re d' Italia e dalla regina di Spagna.

Guarda che strana preferenza!...

Tuttavia questa minaccia dei *regicides* non turberà i sonni ai due sovrani.

Le intenzioni dei *regicides* sono certamente decise.... ma l' attuazione presenterà qualche piccolo inconveniente.

Senza calcolare che in mezzo al nostro popolo i *regicides* potrebbero trovarsi al caso poco piacevole per loro, d' essere strangolati dai sudditi del *tiranno* al primo tentativo d' esecuzione del loro grazioso progetto.

—

Certe cose fortunatamente finiscono sempre come la favola famosa del Pignotti, *I Progettisti*.

Una grossa tribù di topi abitando una cantina era disturbata nelle proprie imprese da un bel gatto, che zitto zitto ed inaspettato piombava addosso ai poveri topi e ne faceva strage.

Allora la tribù si riunì a congresso, proprio, come a Parigi i *refractaires*, e decisero di metter un campanello al collo del gatto, per sentire quando s' avvicinava.

Fu accettata la proposta per acclamazione... ma quando si trattò di trovare i topi che dovessero andare ad eseguire l' operazione, non se ne trovò uno.

Dormano i loro sonni tranquilli le loro Maestà... il regicida non è più facile a trovare del topo del Pignotti.

✶

Annunziammo già che il Congresso dei cattolici, aperto il 28 a Sintz alla presenza del luogotenente, barone de Weber, di molti deputati alla Dieta e al Parlamento e di circa 2000 ospiti, accolse ad unanimità la mozione pro posta dal Vescovo della diocesi, Muller, *circa la reintegrazione del potere temporale del Papa*, come pure la decisione di spedire al Papa, auguri, nell' occasione del giubileo. L' *evviva* portato dal vescovo Muller all' Imperatore venne accolto con entusiamo; poi, si suono l' inno austriaco. Gli oratori che parlarono poscia, decantarono il papa come principe della pace. »

Ma intanto per la domandata *reintegrazione del potere temporale* bisognerebbe cominciare a fare la guerra!.. e non sappiamo se il signor Weber, luogotenente del magnanimo nostro amico il cavalleresco Francesco Giuseppe, avesse oltre l' incarico di presenziare questi voti per la distruzione del regno alleato anche quello di promettere alla esecuzione di quei voti il concorso delle ii. e rr. truppe.

Ma questo non sarà facile...

Ad ogni modo è degna di nota la presenza dell' i. e r. luogotenente.

✶

Riceviamo il primo fascicolo d' un'opera di certo signor Achille Malinconico, la quale è destinata ad uno strepitoso successo. Essa mira a prolungare indefinitamente la vita umana.

Come si vede il nuovo trovatore della pietra filosofale merita ogni riconoscenza dell' umanità ormai abituata a morire con una monotonia desolante.

Il signor Malinconico in onta al suo cognome si presenta assai allegramente, collocando sul frontespizio quattro musi di scimmie, suoi e nostri avi, secondo le sue malinconiche idee, e vi scrive sotto: Ecco i vostri progenitori, signori sapientuzzi filosofi, della vecchia scuola. Siate filosofi, siate quelli che volete, ma non dovete disconoscere i vostri antenati. »

Dopo questo complimento si volta pagina e c' è una dedica... a S. M. il Re!

Bisogna proprio esser prompote d' un scimmiotto per commettere simili anacronismi!

✶

A proposito di libri.

Il signor Enrico Filigiani libraio di Roma ha trovato un mezzo abbastanza semplice e poco dispendioso per mettere insieme una biblioteca coi fiocchi.

Egli ha diramato a migliaia di copie una circolare nella quale dice che sarebbe un vero peccato che alla prossima Esposizione Vaticana la parte libraria non fosse degnamente rappresentata.

Per questo invita quegli autori ed editori ed anche semplici privati che hanno qualche bell' opera magari in parecchi volumi, di farla rilegare non già in mezza pelle, ma in fior di tela con fregi ed arabeschi di lusso e di spedirla a Roma al suo indirizzo: egli poi si incarica di mettere insieme una bella vetrina che faccia la sua brava figura all' Esposizione.

Il pubblico è quindi avvisato; chi vuol privarsi di un' opera di pregio, la faccia rilegare e la spedisca a Roma.

Il signor Filigiani, bisogna dir tutto, manderà poi « a suo tempo » una ricevuta ai signori offerenti.

✶

Adelina Patti sta per intraprendere un giro artistico nell' America del Sud, dove essa non è mai stata finora.

L' impresario Grau, che ha organizzato questa *tournèe*, ha garantito alla celebre cantante trenta rappresentazioni in ragione di un *minimum* di 30,000 franchi ciascuna; cioè a dire 900,000 franchi in cifra complessiva.

La Patti si è riserbata pure il diritto alla metà dell' introito lordo, qualora esso superi le 60,000 lire per sera.

E siccome le rappresentazioni da darsi in questo giro artistico sono quarantotto ed il Grau calcola sopra un introito medio di 80,000 franchi l' una la Patti verrà a pigliare forse un milione e centoventimila franchi soltanto per cantare quaranta sere!

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 26 Settembre

Determina di sospendere la derivazione d' acqua dal Panaro, ed ordina all' ufficio tecnico di far rinnovare il cavedone entro il mese corrente.

Interessa la Deputazione provinciale di Mantova a fissare un termine improrogabile entro il quale, a suo avviso, ritiene sarà la ferrovia Suzzara-Ferrara compiuta, onde potere poi sottoporre la cosa al Consiglio provinciale per le sue deliberazioni.

Autorizza la Commissione amministrativa del Manicomio ad accordare la chiesta riduzione di dozzina per un' inferma.

Interessa l' Impresa costruttrice del ferrovia Bologna-Portomaggiore a mettersi d' intelligenza con questo Ufficio tecnico per la modificazione che intende introdurre nel passaggio a livello su la strada Copparo Consandolo.

Invita l' ufficio tecnico a riferire su le condizioni della strada di Filo e Longastrino, proponendo i provvedimenti occorribili per rimetterla in buono stato di viabilità.

Autorizza l' ufficio tecnico ad accordare la chiesta proroga a tutto il mese corrente ad un appaltore per compiere la fornitura della ghiaja.

Prende atto di una domanda d'indennizzo per asserti danni causati dalle acque del Tassone.

Autorizza l' ufficio tecnico a far eseguire le riparazioni proposte per la caserma di Pontelagoscuro.

Invita il proprietario della nuova caserma R. Carabinieri in Renazzo a far eseguire un' ulteriore piccolo lavoro, in seguito al quale pagherà il secondo acconto convenuto.

Accetta le condizioni proposte dal proprietario della caserma in San Bartolomeo in Bosco per la rinnovazione del contratto d' affitto.

Delibera di desistere da ogni trattativa per avere una nuova caserma in Francolino, visto le onerose condizioni proposte dal proprietario della casa che era stato all' uopo designata.

Soddisfa al proprietario della caserma in Corlo la spesa sostenuta per lavori di manutenzione di spettanza provinciale, ed ordina all' ufficio tecnico una visita allo stabile per constatarne lo stato attuale.

Visto che il parere di questo ufficio tecnico non è conforme a quello del Genio civile, sul tracciato della nuova strada Copparo-Codigoro da inscriversi nell' elenco delle strade comunali obbligatorie del Comune di Copparo, prega il signor Prefetto a voler nuovamente sentire l' ufficio del Genio civile per le sue deduzioni sul proposito.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Massafiscaglia per un sussidio rifondibile accordato ad un operaio del paese per recarsi a Bologna per curarsi di una malattia agli occhi.

Non crede potersi pronunciare favorevolmente per l' approvazione del progetto di costruzione di una caserma R. Carabinieri in Copparo.

Emette parere favorevole alla nomina dell' Esattore comuale di Codigoro.

Prende atto della partecipazione data dalla Congregazione di carità di Ferrara, del prossimo procedimento al pubblico incanto per un enfiteusi che vuol stabilirsi per le tenute di S. Maria e San Pietro Capofiume.

Aderisce di restituire momentaneamente lo stato d' iscrizione, d' ipoteche e la nota di cancellazione presentata dagli Esattori comunali di Bondeno a corredo dei documenti per la cauzione, affinchè possano senza ritardo provvedersi del certificato richiesto.

Approva il deliberato della Direzione degli Orfanatrofi e Conservatorii di Ferrara, con cui autorizza un possidente a riscuotere l' indennizzo dovutogli per espropriazione avuta in causa della costruzione della ferrovia Suzzara-Ferrara.

CRONACA

Consiglio Comunale — Oggi al tocco seduta.

La Camera di Commercio ha ieri deliberato di rivolgersi alle locali Commissioni sulle imposte dirette, raccomandando alle medesime che venga equamente fatta ragione ai reclamanti sugli aumenti di reddito ad essi attribuiti dal' Agenzia.

Rilevatosi poi che pochissime furono le convenzioni avvenute fra gli esercenti ed il sig. Ispettore governativo, perchè questi vuole costantemente tener per base degli accordi un aumento di reddito, la Camera stessa ha determinato che si rechi a Roma una Commissione costituita dal Presidente della Camera medesima e dei Consiglieri Finzi e Deliliers insieme ai Deputati della Provincia per dimostrare al Ministero quanto sia fuor di luogo la supposizione che nella nostra provincia siano accresciute le rendite; per ottenere

da Esso che siano dati tali ordini ai suoi dipendenti che si arrendano alle ragioni che i singoli ricorrenti porteranno per non essere aggravati più di quanto il comportino le loro industrie ed il loro commercio e che non facciano sistematica opposizione a quanto saranno per deliberare le Commissioni locali contro le fiscali pretese.

— Decise di far ulteriori pratiche perchè lo scalo della Darsena venga a spese del Governo e del Consorzio raccordato colla ferrovia.

— Accordò esoneri e riduzioni tassa commercio pel 1887 attenendosi in massima alle quote imposte pel decorso anno.

— Tenne ferma la deliberazione riguardo alla tassa commerciale per l' Amministrazione ferroviaria e gli appaltatori che assunsero lavori nella provincia avendo domicilio fuori di essa.

— La proposta che la Borsa nei giorni festivi fosse tenuta aperta dalle 9 ant. alle 12, invece delle 12 alle 3, fu ad unanimità approvata.

— Riguardo alla riduzione di spese pel mantenimento della borsa stessa, all' orario serale ecc. venne rimessa la trattazione ad altra seduta e precisamente alla discussione sul bilancio.

Fattasi ora tarda si rimandò ad altra adunanza la discussione sugli altri oggetti posti all' ordine del giorno.

Una nuova macchina smontata — Pubblichiamo colla più viva compiacenza che questo Tribunale Correzionale riunito in Camera di consiglio presi in esame gli atti d' istruttoria istituiti al riguardo dell' accusa lanciata contro il Commendatore *Antonio Mangilli* dal di lui nipote Salvi avv. Ettore per sottrazione di documenti in danno della sorella, ha dichiarato *non farsi luogo a procedimento* per inesistenza di reato.

Ci congratuliamo col nostro amico vedendo sventata questa nuova macchina montata a danno dell' onor suo dai soliti suoi nemici.

Per gl' ingegneri — Nei giorni 28 e 29 Novembre p. v. si daranno in Roma, in Napoli ed in Milano gli esami di concorso a 45 posti d' ingegneri di 3ª classe nel personale tecnico di finanza retribuiti collo stipendio di L. 2000 annue, oltre le indennità di missione pei lavori da farsi fuori dell' ordinaria residenza.

Il tempo fissato per la presentazione delle domande scade con tutto il 25 ottobre.

Le norme ed il programma del concorso furono pubblicate nel N. 226 della *Gazzetta Ufficiale* del 29 settembre 1887, e sono visibili presso le Intendenze di Finanza in ogni capo luogo di provincia.

Smentita — Leggiamo nella *Gazzetta del Popolo* di Torino il seguente telegramma particolare da Ferrara 3 ore 7 pom. : « *Un operaio colpito da cholera* « *è morto la notte scorsa. L' autopsia* « *stabilì trattarsi di cholera sporadico* »

Questa notizia è destituita d'ogni fondamento.

Forse trattasi di una versione sciupata della morte del Govoni di Corlo. Ma egli non era operaio, è morto il giorno 1, e sul di lui cadavere non venne fatta l'autopsia.

Suicidio — Con molto rammarico e con nessuna meraviglia annunziamo la triste fine dell' avvocato Vittore Mantovani, membro infelice della famiglia giornalistica locale, e collaboratore casuale del nostro giornale.

La predisposizione al suicidio egli l'ha sempre avuta. Nel 1872 attentava ai suoi giorni nel modo identico che usò questa volta : l' asfissia col carbone ; e non è molto che in una sua appendice su queste stesse colonne ragionava del suicidio come di una necessità, di un dovere, in certi casi della vita.

Egli entrò nella modesta stanzetta che teneva in affitto in Via S. Romano dall'affittaletti Onofrio Bortolucci, lunedì alle 2 pom. e non si lasciò più vedere. Ieri alle 4 pom., insospettiti di non vederlo uscire dalla stanza, si mandò per la questura e forzata la porta lo si trovò gelato e composto cadavere sul suo letto con un libro di lettura in mano. Con molta cura egli aveva incollati brani di giornale in tutte le fessure e in una cassetta di latta si vedevano gli avanzi del carbone che lo aveva ucciso.

Furono ritrovate e ritirate dal Pretore due lettere, una diretta alla maggiore delle figlie, l' altra al padrone di casa.

Antichi dispiaceri e la lotta incessante per le prime necessità della vita devono averlo deciso al disperato proposito, benchè giorni peggiori assai degli attuali egli abbia trascorsi. La sua collaborazione alla *Gazzetta* nell' assenza del Direttore gli aveva procurato appunto di questi giorni un discreto peculio e gli amici gli dicevano celiando di aver persino cambiato la scorza.

Gli articoli e le appendici suoi, se rivelavano deficiente esperienza di giornalista, denotavano d' altra parte una certa coltura, dell' acume e dell' ingegno, che fè palese talvolta anche nell' esercizio dell' avvocatura. Meritava miglior sorte e miglior fine! Va alla tomba, lo sfortunato, meritevole di molto rispetto e di molto rimpianto : la miseria a lui tenacemente avviticchiata, dopo che visse nell' agiatezza la prima età; gli stiramenti ineffabilmente spasmodici e tentatori dello stomaco, egli ha sempre stoicamente sopportato senza mai attentare al più piccolo brandello dell' onore!

Sunto annunzi legali del 4 Ottobre:

— Dal Municipio di Copparo è pubblicato avviso di asta definitiva in seguito ad avvenuto ribasso del ventesimo, per lo appalto di manutenzione a ghiaia delle strade Comunali. L'asta avrà luogo il 18 ottobre a mezzodì.

— A Comacchio il 20 Ottobre asta per lavori d'ingrandimento della *Casa Bianca* nello stabilimento delle saline. Base d'asta L. 9145.

— Omologazione del concordato nel fallimento Ansaloni di Cento col pagamento del 20 per cento.

— Presso la locale Prefettura il giorno 22 ottobre asta ad unico incanto per lavori a un tratto del froldo *Chiesa* in Pontelagoscuro. L' appalto ammonta alla somma di L. 8578.

— Inserzioni di annunzi già riassuntati.

Dal diario della questura — A Ferrara arresto di D. A. sensale e C. A. fornaio per ribellione ed oltraggi agli agenti di P. S.

A Voghiera furto canapa a danno Valesani Angela ad opera dei coniugi M. L. e A. A.

Teatro Tosi Borghi — Un pubblico piuttosto scarso assisteva ieri sera alla rappresentazione, ed è stato un vero peccato, perchè *Fernanda* ha avuto una interpretazione che non si poteva desiderare migliore. L' affiatamento, il brio, la naturalezza, la vivacità di tutti indistintamente gli artisti fecero sì che l' esecuzione del 1° atto riuscisse quale è dato vedere da ben pochissime compagnie.

La signora *Fantecchi-Pietriboni* nella difficilissima parte di Clotilde, spiegando un grande talento artistico, ha presentato vivamente al pubblico lo strazio crudele di quella donna che, vedendosi sfuggire d'un tratto l' amante, cui ella sacrificò quanto avea di più santo, l'onore, si trova costretta a vendicarsi ; e lo fa gettandogli fra le braccia colei che essa avea sottratta da una bisca. La signora Pietriboni è stata più volte fragorosamente applaudita e chiamata all'onor dal proscenio.

La signora *Ida Carloni* ha rappresentato la parte di Fernanda con una passione veramente sentita, e nell'atto quarto sopratutto è stata felicissima. Anche essa fu ripetutamente applaudita. Una graziosissima Giorgietta si mostrò la sisignora *Bracci ;* una specie di diavoletto molto geloso, da innamorare sempre più il suo nobile sposo l'avvocato *Pomerol,* la cui parte venne sostenuta con una singolare abilità dal *Talli,* anch'esso festeggiatissimo. Il *Colonnello* piacque assai sotto le spoglie di Andrea. Bene la signora *Soia-Nepoti* (Senecal). — In una parola l'esecuzione di *Fernanda* è stata lodevolissima per parte di tutti gli artisti.

Questa sera *Cavalleria Rusticana* scene popolari di Verga e *Beatrice d' Albavilla* ovvero *Il marito amante della moglie* commedia in 3 atti di Giacosa espressamente scritta per la Compagnia.

Il pubblico veda di accorrere più numeroso ad applaudire questa brava Compagnia, che merita d'avere sott' ogni rapporto le più festose accoglienze ; altrimenti si potrebbe da qualcuno deplorare che fra noi facciano più incentro le procaci forme denudantisi agl'incomposti slanci dei *can can*, che la viva pittura delle passioni riprodotte nei drammi per istruire la mente ed educare il cuore.

Per finire.

Nel calore di una discussione:
— Bisogna pensare ai posteri....
— I posteri..... sempre i nostri posteri!.... E che cosa hanno essi mai fatto per noi?

— —

Osservatorio meteorico di Ferrara
Giorno 4 Ottobre

Altez. barometrica med.	Temperatura
a 0 mm. 762 2	Minima 9° 2 c.
» al mare 764 2	Massima 21° 5 c.
Umid. relat. med. 62	Media 14° 6 c.

Stato prevalente dell' atmosfera : quasi-sereno
Venti dominanti Vario
5 Ottobre — Temp.ª minima 12° 2
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
5 Ottobre — ore 11 min. 51 sec. 49

Il Sindaco di Ferrara, per gli effetti del Capo 12 del vigente Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate 4 domande per l' attivazione dei seguenti esercizi:

1. Deposito cenci in 1° grado, in Borgo S. Giorgio, via Schiappetta 28.
2. Deposito petrolio 3° grado in città, via Garibaldi 28.
3. Esercizio da falegname, in città, via Croce Bianca 22 e 24.
4. Deposito petrolio 3° grado, in città, via Capo Ripagrande 55.

Preghiamo vivamente quei benevoli associati i quali hanno conti da regolare coll' Amministrazione, a volerlo fare colla maggior sollecitudine.

Telegrammi Stefani

Londra 4 — Il *Morning Post* fa voti che i negozianti pel trattato di commercio tra la Francia e l' Italia riescano ma è convinto che quale che sia il risultato delle trattative non cambierà le aspirazioni politiche dei due paesi. Se il cannone tuonasse sui Balcani o nel Mediteraneo, i due popoli seguirebbero la la via indicata dagli interessi rispettivi.

Atene 4 — Stamane è avvenuto un violento terremoto ad Altica. Molti ateniesi lasciarono le case. Non segnalansi danni. Il terremoto fu più sensibile nella Grecia continentale e nelle isole Jonie e Cicladi, e fu meno sensibile nel Peloponneso. Però le notizie ricevute non segnalano ancora danni.

Aden 4 — Il terremoto distrusse due grandi borghi nella provincia di Corinto cioè Kiato Xilocastro, senza che si deplorino vittime. Il terremoto non cagionò altri danni

Sofia 4 — Notizie particolari da Costantinopoli dicono che la risposta della Russia è arrivata. Dicesi che la Russia accetti l' invio di un luogotenente principesco russo accompagnato da un commissario ottomano nonchè la fissazione del termine di quattro mesi per compiere la loro missione.

Cairo 3. Oggi il pericolo che il Nilo rimonti è scomparso.

Vienna 3 — Il Re di Grecia ricevette Kalnochy, con cui si intratenne un' ora.

Il Re rimane ancora a Vienna per parecchi giorni.

Francoforte sul Meno 4 — Crispi è arrivato iersera ed è ripartito oggi al tocco per Milano col treno celere per la ferrovia del Gottardo.

Londra 4. — I giornali inglesi applaudono all' alleanza tra la Germania, l' Austria e l' Italia. Dicono che la pace d' Europa è unicamente minacciata dalla Francia e dalla Russia.

Berlino 4. — La *National zeitung* dice che la visita di Crispi non solo dimostra lo sviluppo e l'intimità della triplice alleanza, ma influirà al mantenimento della pace universale. L' idea di una alleanza franco-russa è molto meno significante se la Germania e l' Austria sono in guardia dinanzi come Paladini della pace Europea. E questa idea diverrà completamente insignificante se l'Italia partecipa alla duplice guardia.

Karlsruhe 4. — Crispi giungerà a Milano domattina alle 7,38, e conferirà col Re in giornata. Ripartirà forse alla sera per Roma.

Madrid 4. — Circola con insistenza la voce che il Sultano del Marocco sia morto. Il Governo non ricevette alcuna notizia.

Madrid 4 — Il generale Cerisa si reca ad Algesiras per prendere il comando della brigata d' osservazione formata sullo stretto di Gibilterra in previsione degli avvenimenti che potrebbero sorgere nel Marocco per la morte eventuale del Sultano.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

(Comunicato)

La festa di Domenica a Formignana superò di molto ogni aspettativa. Alla mattina, per tempo, facevano eco in quei pressi continuati spari di mortari. Verso le nove la banda del paese assieme alla società operaia con bandiere andarono ad incontrare i velocipedisti di Ferrara e provincia, facendo, gran sfilata nelle piazze fra gli evviva della folla. Alle dieci messa solenne in musica diretta dall' esimio maestro Ungarelli che piacque assai. Nel pomeriggio dopo la processione ebbe luogo la gara velocipedistica, ove i nostri dilettanti gareggiarono a meraviglia fra entusiasti applausi e i concenti della locale banda.

Alla sera illuminazione, fuochi d' artificio, dopo i quali geniale banchetto univa a quei terrazzani i velocipedisti, che serberanno ognora grato ricordo dei buoni Formignanesi.

Un ben meritato elogio va tributato al benemerito comitato promotore; nonchè al solerte suo presidente dott. Felici Alessandro, animo e vita di quella villa.

Alcuni ammiratori

AVVISO

L' arciconfraternita del Corpus Domini in Ferrara con Decreto di questo Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia Giustizia e Culti in data 1° Luglio corrente anno, venne autorizzata a vendere per partito privato l' antica Chiesa di San Martino in Ferrara con annesse ed Orticello. Le norme per detta vendita sono depositate presso l' avvocato Alessandro Pasetti Ferrara via Cortevecchia n. 3. Chi volesse accudire all' acquisto potrà prendere cognizione di dette norme da oggi fino alli 15 Ottobre prossimo in ciascun giorno dalle otto ant. all' 1ª pomeridiana.

Collegio-Convitto Comunale
DI ESTE
(Provincia di Padova)

Questo Istituto ha sede in un vasto e saluberrimo fabbricato comunale, provveduto di ampi cortili e riservato esclusivamente all'uso del Convitto e delle scuole di questo annesse.

Gli insegnamenti impartiti ai Convittori sono:
A) Delle Scuole Elementari **ai soli convittori nell'interno dell'Istituto.**
B) Delle Scuole Ginnasiali e tecniche pareggiate alle governative per tutti gli effetti di Legge. annesse al Collegio Convitto e comuni cogli alunni esterni.
C) Dei tre corsi speciali di ammissione alla R. Scuola militare di Fanteria e Cavalleria ed alla R. Accademia militare, di conformità ai programmi stabiliti dal Ministero della Guerra.

La retta è di L. 500 per tutto l'anno scolastico per gli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, di L. 600 per quelli del 1° corso della Scuola militare, di L. 650 pel II° corso, e di L. 720 per il III°.

Nella retta sono comprese le tasse scolastiche, gli oggetti di cancelleria, la lavatura e stiratura della biancheria, le piccole riparazioni ai vestiti ed alle calzature, il taglio dei capelli, i bagni, e la cura medica fino al 5.° giorno di malattia.

Il Rettore dell'Istituto fornirà ulteriori informazioni e spedirà il programma dietro domanda.

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il Latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano gli stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK.

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano, Napoli, Bari.

Non più Medicine
PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 anni d'invariabile successo.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quella di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 67,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.
La Revalenta da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. Domenico Pallotti.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.
Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina Revalenta Arabica la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.
Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo.

Cura N. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869.
In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e col cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa Revalenta Arabica.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 66,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866.
Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, coliche d'utero dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua Revalenta Arabica, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.
Clementina Sarti, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:
In Scatole un 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, Via Borromei in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA, Gazzoni Agostino - G. Giorgi e figli, farmacisti, strada Dandini — FAENZA, Pietro Botti, farmacista — FERRARA, Filippo Navarra, farmacista, Piazza della Pace - Aldo Atti, Borgo Leoni - FORLÌ, C. B. Muratori - G. di A. Paoloni, droghiere, Via Suffragio — LUGO, Mamante Fabbri — RAVENNA, Bellenghi G. di G., droghiere, strada porta Sisi, 831 — RIMINI, Legnani e Borzatti — S. ALBERTO (di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

---

7 anni di crescente successo
BELLEZZA E CONSERVAZIONE
DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell'Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona.*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

L'UFFICIO PERIODICI - HOEPLI
MILANO
Corso Vittorio Emanuele N. 37
Pubblica e manda **gratis** saggi dei seguenti
GIORNALI

LA STAGIONE che esce a **Milano** il 1° e il 16 d'ogni mese.

LA SAISON che esce a **Parigi** col giornale la **Stagione** a cui è eguale.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** *per Signore, Sarte e Modiste*
Edizione piccola L. 8. — Grande L. 16 all'anno Franco nel Regno

L'ITALIA GIOVANE Periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.
Abbonamento annuo L. 15 (franco nel Regno).

L'ART ET L'INDUSTRIE Periodico mensile con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.
Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno).

Il Sarto Elegante Rivista mensile con grandi *tableaux* colorati per Sarti.
Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno).

Gli abbonamenti si ricevono presso l'amministrazione della GAZZETTA FERRARESE.

ALLA CITTÀ DI FERRARA
MAGAZZENO ABITI FATTI
AL BUON MERCATO

Manifattura d'abiti per Uomini e Ragazzi

Paletot per Uomo da L. 40 a 80	Paletot per Giovanetti da L. 15 a 30
Paletot imbottiti . . . » 45 a 90	Abiti completti . . . » 18 a 40
Ulster seeviot inglese . » 25 a 80	Ulster . . . . . . » 15 a 40
Punch a tre usi . . . » 45 a 80	Mantelli . . . . . . » 10 a 30
Abiti completi . . . . » 20 a 70	Punch semplici . . . » 12 a 25
Mantelli . . . . . . » 14 a 50	Costumi per infanzia . . » 9 a 15
Calzoni . . . . . . » 6 a 20	Costumi Maglia . . . » 8 a 16
Accuratezza Solidità	**Eleganza Utilità limitata**
GRANDE ASSORTIMENTO	NOVITÀ STOFFE INGLESI
Campioni gratis	**dietro richiesta**

FERRARA — Corso Porta Reno 21, 25 — da S. Paolo.

ISTITUTO
L'EDUCAZIONE NAZIONALE
Firenze, Via de' Cartelloni, Palazzo Sermolli

Scuola completa di commercio e di banco per le esercitazioni pratiche degli alunni. **Convitto e Scuole** per gli alunni esterni.

Questo è il SOLO ISTITUTO, che per la pratica commerciale tenga l'amministrazione di aziende pubbliche. Alla scuola completa di commercio è unito **l'insegnamento classico** e la **Scuola preparatoria ai Collegi militari** — I programmi si spediscono *gratis* ai richiedenti.

ACETO AROMATICO DA TOILETTE
(Vinaigre hygiénique)
della Farmacia Reale G. B. Dott. Zampironi, Venezia

Composto soltanto di sostanze, toniche aromatiche e salutari.

Raddolcisce la pelle, impartendole freschezza e vigore, fa scomparire i rossori, le macchie, le efflorescenze, e la preserva da ogni contagio. Preferibile a tutte le acque da toilette, le quali hanno per base l'alcool che produce arsezza e brucia la pelle.

Si usa versandone qualche goccia nell'acqua per lavarsi il viso le mani, e tutte le parti del corpo.

Prezzo della Bottiglia piccola L. 1. 50, grande 2. 50.
Deposito in Ferrara presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.

BOUQUET DI VENEZIA
della Farmacia Reale Zampironi, Venezia.

Profumo soave e delicatissimo da fazzoletto, privo affatto di muschio, base di tutti i profumi. — Venne premiato in molte esposizioni ed ora fa parte della toilette la più scelta.

Prezzo del flac. L. 2. 50.
Deposito in Ferrara presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l'autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. - Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

Raccomandata dai medici quale eccellente rimedio profilattico nelle epidemie.

Fonte Principessa Ereditaria Stefania
Distinta alle Esposizioni con 10 primi premi
Acqua di **KRONDORF**
Riconosciuta come la migliore acqua acidulo-alcalina.
Impresa delle Fonti a Krondorf presso Carlsbad.

Deposito principale
NICOLÒ ZENI, farmacista — FERRARA

Pei giovani studiosi e per le signorine amanti della letteratura.
LEZIONI e TEMI
DI
Edmo Penolazzi
Tipografia Taddei, Ferrara — L. 2.

A norma del pubblico
Il conduttore del Caffè del Moro si pregia avvisare che il suo esercizio resta aperto tutta la notte a comodo di tutti coloro che vorranno onorarlo.